



Direzione: DIREZIONE

Delibera del Presidente (con Firma Digitale)

N. D00001 del 18/01/2023

Proposta n. 10 del 13/01/2023

Oggetto:

PIANO ICT 2022-2024. ADOZIONE

Copia

Estensore

CARLONI VINCENZO

_____firma elettronica_____

Responsabile del Procedimento

CARLONI VINCENZO

_____firma elettronica_____

Il Direttore

VINCENZO LODOVISI

_____firma digitale_____

Il Presidente

G. RICCI

_____firma digitale_____

IL PRESIDENTE
Assunti i poteri del Consiglio Direttivo

VISTA la Legge Regionale n° 56 del 09/09/1988 istitutiva di questa Riserva Naturale;

VISTA la Legge Regionale 22 maggio 1995, n. 29, avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni leggi regionali in attuazione all'art. 13 della legge regionale 18 novembre 1991, n. 74 (Disposizioni in materia di tutele ambientale – Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 11 aprile 1985, n. 36);

VISTA la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge Quadro sulle Aree Protette";

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29, "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modificazioni;

VISTO l'art. /9 della Legge Statutaria Regionale 11 novembre 2004, n. 1, di approvazione del "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA altresì, la Legge Regionale 14 luglio 2014 n° 7, che all'art. 1 stabilisce funzioni e compiti degli organi di controllo degli enti pubblici dipendenti della Regione Lazio;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00287 del 23/11/2018 di nomina del Presidente della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia nella persona del Sig. Giuseppe Ricci;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n° T00018 del 15/01/2020 di nomina del Direttore della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia nella persona del Dott. Vincenzo Lodovisi;

VISTO il contratto di diritto privato per il conferimento dell'incarico di Direttore del Parco, sottoscritto tra il Presidente e il Dott. Vincenzo Lodovisi in data 03/02/2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00094 dell' 8 giugno 2020, avente ad oggetto "Nomina Revisore dei conti unico e Revisore dei conti supplente della RNR Monte Navegna e Monte Cervia di cui all'art.15 della L.R. 6 ottobre 1997 n. 29, così come modificato dall'articolo 2, comma 15, lettera b), della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7" con il quale è stato nominato Revisore dei conti unico dell'Ente il Dott. Luca Cervelli e Revisore dei conti supplente il dott. Mario Galasso;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n° 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n° 42" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n° 25, "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio", per quanto compatibile con il D. Lgs. n° 118/2011 sopra richiamato;

VISTO il Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2024-2025 adottato con Deliberazione del Presidente n° D00034 del 19/11/2022 e trasmesso alla Regione Lazio con nota prot. n° 0001724 del 19/11/2022 per la relativa approvazione;

VISTA la deliberazione legislativa approvata dal consiglio regionale il 20/12/2022 recante: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2023. Modifica alla legge regionale 23 novembre 2022, n. 19 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022. Disposizioni varie)";

DATO ATTO CHE:

- L'articolo 1 ha autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio regionale per l'anno finanziario 2023 fino alla data di approvazione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025 e, comunque, non oltre il 31 marzo 2023, specificando che "Nel corso dell'esercizio provvisorio autorizzato ai sensi del comma 1, il bilancio regionale è gestito secondo i principi applicati della contabilità finanziaria di cui al paragrafo n. 8 dell'allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, sulla base degli stanziamenti di spesa per l'anno 2023, approvati ai sensi della legge regionale 30 dicembre 2021, n.

21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022- 2024) e successive modifiche e integrazioni.”

- Il comma 3 del medesimo articolo ha stabilito, ai sensi dell’articolo 51 della l.r. n. 11/2020, che per gli enti e gli organismi strumentali della Regione di cui all’articolo 48, comma 1, della l.r. n. 11/2020, per i quali il relativo statuto o la legge istitutiva prevedono l’approvazione dei bilanci di previsione da parte della Regione “ si applicano le disposizioni concernenti l’esercizio provvisorio previste dall’articolo 14 della medesima l.r. n. 11/2020.”;

VISTI:

- il D.L. 76 del 16 luglio 2020 (convertito con Legge 11 settembre 2020 n.120) "Semplificazioni";
- il DPCM 21 luglio "Strategia nazionale per le competenze digitali";
- Il Piano triennale dell’informatica 2020 – 20221 del 4 agosto 2020;

VISTO l’allegato piano triennale 2022-2024 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di dover provvedere alla approvazione del documento al fine di ottemperare agli obblighi di legge;

Con i pareri favorevoli espressi nei modi di legge

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto

1. Di approvare il PIANO ICT 2022-2024 così come risulta dall’allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione:
 - a. All’albo pretorio on line dell’ente;
 - b. Sul sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparente;



PIANO TRIENNALE I.C.T.

2022 - 2024

Copia



PREMESSA

Il piano triennale ICT della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia per il triennio 2022 - 2024 fa riferimento a quanto previsto dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione di AGID 2019 - 2021, dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione di AGID 2020 - 2022, che integra il piano precedente, oltre a quanto indicato nel DL Semplificazioni 76/2020, convertito nella L. 120/2020.

L'emergenza sanitaria derivante dal Covid-19 ha fatto emergere ancora di più la necessità di digitalizzare l'attività della pubblica amministrazione, in modo da permettere sia lo smart working, a tutela dei dipendenti, che l'erogazione di servizi online, a servizio e tutela dei cittadini nel precipuo interesse della buona amministrazione.

Le tre fonti sopra menzionate, insieme, impongono un'accelerazione nel processo di digitalizzazione e trasformazione dell'attività della pubblica amministrazione.

Con la pubblicazione del Piano triennale per la Pubblica Amministrazione 2020-2022 da parte di AgID e con il D.L. n.76 del 16/7/2020 (convertito con Legge 11 settembre 2020 n. 120) il cd. decreto "semplificazioni" risulta necessario redigere il piano triennale per l'informatica.

Le sopracitate pubblicazioni hanno evidenziato in maniera significativa i passi metodologici da affrontare con uno scadenziario delle attività; inoltre l'emergenza Covid 19 ha imposto alle Amministrazioni di procedere con celerità all'utilizzo della modalità di lavoro agile, pertanto ad utilizzare approcci digitali basati sulla cyber security e metodi di lavoro quanto più possibile cloud oriented.

In particolare il primo switch off determinato dal decreto semplificazioni è relativo alla data del 28 febbraio 2021 nella quale è divenuto obbligatorio per le Pubbliche Amministrazioni il rilascio di servizi in modalità digitale. In questa direzione si fa riferimento a l'utilizzo della piattaforma Pago Pa per ricevere pagamenti da parte della cittadinanza in modalità digitale. Inoltre non sarà più consentito agli Enti il rilascio di credenziali per l'accesso ai servizi on line, i quali dovranno essere accessibili solo tramite SPID e CIE e l'attivazione dei servizi on line sull'App IO.

Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione realizzato da AGID è il documento di indirizzo strategico con cui si definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana e la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese. Laddove la prima edizione poneva l'accento sull'introduzione del Modello strategico dell'informatica nella PA e la seconda edizione si proponeva di dettagliare l'implementazione del modello, il Piano 2020 - 2022 si focalizza sulla realizzazione e sul monitoraggio delle azioni previste.

La strategia è volta a:

1. favorire lo sviluppo di una società digitale, in un modello nel quale la digitalizzazione della pubblica amministrazione costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
2. promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
3. contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

I principi su cui si basa la strategia della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione sono:

1. **Digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;



2. **Digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
3. **Cloud first** (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
4. **Servizi inclusivi e accessibili**: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
5. **Dati pubblici un bene comune**: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
6. **Interoperabile by design**: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
7. **Sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
8. **User-centric, data driven e agile**: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;
9. **Once only**: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
10. **Transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
11. **Open source**: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice sorgente aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Tutte le azioni intraprese e le scadenze previste (nei Piani Triennali AGID e dalla L. 120/2020) hanno tra gli obiettivi il soddisfacimento dei diritti dei cittadini e delle imprese, indicati nella Sezione II del D.Lgs. 82/2005 CAD - Codice dell'amministrazione digitale:

1. **Diritto all'uso delle tecnologie**: chiunque ha il diritto di usare le soluzioni e gli strumenti del CAD nei rapporti con le pubbliche amministrazioni;
2. **Identità digitale e domicilio digitale**: chiunque ha il diritto di accedere ai servizi on-line delle PA tramite la propria identità digitale;
3. **Effettuazione di pagamenti con modalità informatiche**: le PA sono obbligate ad accettare tramite la piattaforma PagoPA i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico;
4. **Comunicazioni tra imprese e amministrazioni pubbliche**: tutte le comunicazioni tra imprese e pubblica amministrazione, e viceversa, avvengono esclusivamente utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
5. **Utilizzo del domicilio digitale**: le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti negli appositi elenchi istituiti (IPA, INI PEC, INAD);
6. **Diritto a servizi on-line semplici ed integrati**: chiunque ha diritto di fruire dei servizi erogati dalle PA in forma digitale;



7. **Alfabetizzazione informatica dei cittadini:** lo Stato e le PA promuovono iniziative volte a favorire la diffusione della cultura digitale tra i cittadini;
8. **Connettività alla rete internet negli uffici e nei luoghi pubblici:** le PA favoriscono la connettività alla rete internet negli uffici e nei luoghi pubblici;
9. **Partecipazione democratica elettronica:** le PA favoriscono ogni forma di uso delle tecnologie per promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini. AGID ha il compito di guidare le amministrazioni nella fase di adeguamento alle indicazioni contenute nel Piano.

Glossario

Ai fini del presente piano si intende per:

- **Accountability**, criterio guida del Regolamento per la protezione dei dati personali, entrato in vigore nell'area UE lo scorso 25 maggio, in italiano è stato tradotto con il termine "responsabilizzazione" ma il concetto non è chiaramente interpretabile solo come "responsabilità", il concetto di "accountability" è legato al rendere conto dell'azione fatta o fatta fare;
- **AgID**, l'agenzia tecnica della Presidenza del Consiglio che ha il compito di garantire la
- realizzazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana e contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione e la crescita economica;
- **API**, un insieme di procedure (in genere raggruppate per strumenti specifici) atte all'espletamento di un dato compito;
- **Amministratori di sistema**, soggetti deputati a intervenire per garantire l'efficienza e la funzionalità di un determinato sistema informatico, aventi la possibilità di accedere a dati personali qualora l'accesso sia assolutamente necessario per raggiungere le finalità proprie del ruolo ricoperto, secondo le misure minime di sicurezza gli amministratori di sistema devono accedere con le proprie utenze amministrative e solo in casi particolari e documentati possono accedere con l'utenza Administrator generica;
- **Antivirus**, programma in grado di riconoscere un virus presente in un file e di eliminarlo o di renderlo inoffensivo;
- **Apparati attivi**, apparecchiature hardware (fisiche) collegate alla rete che ne permettono il funzionamento;
- **Aree condivise**, spazi di memorizzazione messi a disposizione degli utenti sui sistemi centralizzati per la condivisione e lo scambio di files;
- **Attachment**, file allegato, può essere un allegato alla posta elettronica o a qualsiasi software di gestione dei file;
- **Backup**, procedura per la duplicazione dei dati su un supporto esterno o distinto da quello sul quale sono memorizzati, in modo da garantirne una copia di riserva;
- **Banda**, quantità di dati per unità di tempo che può trasmettere una connessione, nella banda ampia la velocità varia da 64 Kbps a 1,544 Mbps, nella banda larga la trasmissione di dati avviene a velocità superiori ai 1,544 Mbps;
- **CAD**, il Codice dell'amministrazione digitale, ovvero la norma che riunisce in sé diverse norme emanate tra il 1997 e il 2005 riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione, ed in particolare il documento informatico, la firma elettronica e la firma digitale, delle quali stabilisce l'equivalenza con



il documento cartaceo e con la firma autografa;

- **CERT_PA**, Computer Emergency Readiness/Response Team, ovvero si tratta di una speciale squadra attiva per dare subito risposta in caso di emergenze informatiche all'interno della Pubblica Amministrazione, CERT-PA opera all'interno dell'AgID;
- **CONSIP**, è la centrale acquisti della pubblica amministrazione italiana, ovvero una società per azioni il cui unico azionista è il Ministero dell'economia e delle finanze del governo italiano ed opera nell'esclusivo interesse dello Stato;
- **Cookie**, tradotto letteralmente significa biscotto, è un file memorizzato in locale che identifica il computer quando è collegato ad alcuni siti Internet che ne fanno uso;
- **Cloud**, letteralmente tradotto nuvola, indica un insieme di erogazione servizi offerti on demand da un fornitore ad un cliente finale attraverso la rete Internet, il cloud è un modello che consente di disporre, tramite internet, di un insieme di risorse di calcolo che possono essere erogate come un servizio;
- **CIE**, la carta d'identità elettronica italiana è un documento di riconoscimento previsto in Italia dalla legge, ha sostituito la carta d'identità in formato cartaceo nella Repubblica Italiana, la carta di identità elettronica attesta l'identità del cittadino;
- **CSIRT**, computer security incident response team, il CSIRT Italiano è stato istituito presso il Dipartimento delle informazioni per la Sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DIS) con l'obiettivo di ottimizzare l'efficacia della prevenzione e della risposta del Paese a fronte di eventi di natura cibernetica a danno di soggetti pubblici e privati;
- **CSP**, cloud service provider, fornitori di servizi in cloud;
- **Data breach**, incidente di sicurezza in cui dati sensibili o riservati protetti, vengono consultati, copiati, trasmessi, rubati o utilizzati da soggetti non autorizzati;
- **DNS**, domain name system, sistema che gestisce gli indirizzi dei domini Internet;
- **DPIA**, data protection impact assessment, Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, ovvero una procedura finalizzata a descrivere il trattamento, valutarne necessità e proporzionalità, e facilitare la gestione dei rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche derivanti dal trattamento dei loro dati personali;
- **Firewall**, apparato di rete hardware o software che filtra tutto il traffico dati in entrata e in uscita e che di fatto evidenzia un perimetro all'interno della rete informatica e contribuisce alla sicurezza della rete stessa;
- **Garante della privacy**, il garante per la protezione dei dati personali è stato istituito dalla Legge 31 dicembre 1996 n. 765, quale autorità amministrativa pubblica di controllo indipendente;
- **Indirizzamento**, attività di assegnazione di indirizzi logici ad apparati attivi;
- **Integrità**, la protezione contro la perdita, la modifica, la creazione o la replica non autorizzata delle informazioni ovvero la conferma che i dati trattati siano completi;
- **IP**, indirizzo che permette di identificare in modo univoco un computer collegato alla rete, si suddivide in due parti, la prima individua la rete dove si trova il computer, la seconda individua il computer all'interno di quella rete;
- **Interoperabilità**, caratteristica di un sistema informativo, le cui interfacce sono pubbliche e aperte, di interagire in maniera automatica con altri sistemi informativi per lo scambio di informazioni e



l'erogazione di servizi;

- **IPSEC**, Internet Protocol Security, ovvero un insieme di protocolli implementati che fornisce un metodo per garantire la sicurezza del protocollo IP e dei protocolli di livello superiore (come ad esempio UDP e TCP), proteggendo i pacchetti che viaggiano tra due sistemi host, tra due security gateway (ad esempio router o firewall) oppure tra un sistema host e una security gateway;
- **Linee guida o policy**, regole operative tecniche e/o organizzative atte a guidare i processi lavorativi, decisionali e attuativi;
- **Log**, file che registra attività di base quali l'accesso ai computer e che è presente sui server della rete informatica;
- **Logging**, attività di acquisizione cronologica di informazioni attinenti all'attività effettuata sui sistemi, siano essi semplici apparati o servizi informatici;
- **Misure minime di sicurezza**, le misure minime di sicurezza ICT emanate dall'AgID, sono un riferimento pratico per valutare e migliorare il livello di sicurezza informatica delle amministrazioni, al fine di contrastare le minacce informatiche più frequenti;
- **NAS**, network attached storage, ovvero un dispositivo collegato alla rete la cui funzione è quella di consentire agli utenti di accedere e condividere una memoria di massa, in pratica costituita da uno o più dischi rigidi, all'interno della propria rete;
- **Office automation**, software di produttività, si intendono gli applicativi a corredo della mansione lavorativa;
- **Open data**, un formato di dati reso pubblico, documentato esaurientemente e neutro rispetto agli strumenti tecnologici necessari per la fruizione dei dati stessi;
- **PagoPA**, un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione;
- **Policy**, modello di configurazione e adattamenti da riferirsi a gruppi di utenti o a uso del software;
- **Policy di riferimento**, documento tecnico che descrive lo stato attuale delle policy in uso, aggiornato periodicamente in funzione dell'evoluzione tecnologica/organizzativa;
- **Postazione di lavoro**, dispositivo che consente l'accesso al proprio ambiente di lavoro informatico;
- **Protocollo**, insieme di regole che definisce il formato dei messaggi scambiati tra due unità informatiche e che consente loro di comunicare nonché di comprendere la comunicazione;
- **PSN**, poli strategici nazionali, ovvero il soggetto titolare dell'insieme di infrastrutture IT (centralizzate o distribuite) di proprietà pubblica, eletto a Polo Strategico Nazionale dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e qualificato da AgID ad erogare, in maniera continuativa e sistematica, ad altre amministrazioni;
- **Responsabile del trattamento**, il Dirigente/Responsabile P.O., oppure il soggetto pubblico o privato, che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- **RDP**, remote desktop protocol, ovvero un protocollo di rete proprietario sviluppato da Microsoft, che permette la connessione remota da un computer ad un altro in maniera grafica;
- **Responsabile per la protezione dati**, RPD o DPO, il dipendente della struttura organizzativa, il professionista privato o impresa esterna, incaricati dal Titolare o dal Responsabile del trattamento.
- **Registri delle attività di trattamento**, elenchi dei trattamenti in forma cartacea o telematica tenuti dal Titolare e dal Responsabile del trattamento secondo le rispettive competenze;



- **Rete dati**, insieme dell'infrastruttura passiva (cavi, prese, ecc.) e degli apparati attivi (modem, router, ecc.) necessari alla comunicazione tra apparati informatici;
- **Sandbox**, è un processo di rete che consente di inviare i file a un dispositivo separato, da ispezionare senza rischiare la sicurezza della rete, ciò consente il rilevamento di minacce che potrebbero aggirare altre misure di sicurezza, comprese le minacce zero-day;
- **SIOPE+**, è la nuova infrastruttura che intermedierà il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche/tesoriere con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e per rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici;
- **Software web-based**, programma dotato di un'interfaccia web, non ha prerequisiti e dipendenze obbligatorie (ad esempio plug-in sul dispositivo) ed è mobile first;
- **SPC**, sistema pubblico di connettività e cooperazione, ovvero una cornice nazionale di interoperabilità, definisce le modalità preferenziali che i sistemi informativi delle Pubbliche Amministrazioni devono adottare per essere tra loro interoperabili;
- **SPC2**, sistema pubblico di connettività e cooperazione fase 2;
- **SPCcloud**, sistema pubblico di connettività e cooperazione in cloud per l'erogazione di servizi a favore della Pubblica Amministrazione;
- **SPID**, sistema pubblico di identità digitale, ovvero la soluzione che ti permette di accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione o dei soggetti privati aderenti, con un'unica Identità Digitale, utilizzabile da computer, tablet e smartphone;
- **SSL**, secure sockets layer, ovvero un protocollo crittografico usato nel campo delle telecomunicazioni e dell'informatica che permette una comunicazione sicura dalla sorgente al destinatario (end-to-end) su reti TCP/IP (come ad esempio Internet) fornendo autenticazione, integrità dei dati e confidenzialità operando al di sopra del livello di trasporto;
- **Titolare del trattamento**, l'autorità pubblica che singolarmente o insieme ad altri determina finalità e mezzi del trattamento di dati personali;
- **URL**, uniform resource locator, Identifica in modo univoco le informazioni presenti su Internet, un indirizzo dal quale si richiamano le informazioni;
- **Utente**, persona fisica autorizzata ad accedere ai servizi informatici dell'Ente;
- **VPN**, virtual private network, ovvero una rete di telecomunicazioni privata instaurata tra soggetti che utilizzano, come tecnologia di trasporto, un protocollo di trasmissione pubblico condiviso e sicuro attraverso la rete internet;
- **CMS**, content management system, sistema di gestione dei contenuti, ovvero uno strumento software, installato su un server web, il cui compito è facilitare la gestione dei contenuti di siti web, svincolando il webmaster da conoscenze tecniche specifiche di programmazione.

Normativa di riferimento

- A. **Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82** «Codice dell'Amministrazione Digitale» e successive modifiche;
- B. **DPCM 1° Aprile 2008** «Regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del Sistema Pubblico di Connettività» previste dall'art. 71 c.1 bis del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82, recante il Codice dell'Amministrazione Digitale;



- C. **DPCM 24 gennaio 2013** «Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale»;
- D. **DPCM 3 dicembre 2013** «Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40- bis, 41, 47, 57- bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005»;
- E. **DPCM 3 dicembre 2013** «Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005»;
- F. **DL 24 giugno 2014, n.90** «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», convertito nella legge 11 agosto 2014, n.114;
- G. **DPCM 24 ottobre 2014** «Definizione delle caratteristiche del Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID) nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte della Pubblica Amministrazione e delle imprese»;
- H. **DPCM 13 novembre 2014** «Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005»;
- I. **DPR 28 dicembre 2000, n. 445** «disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa, di seguito «Testo unico», e la gestione informatica dei documenti»;
- J. **Regolamento UE n° 910/2014** - eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature);
- K. **Legge n. 124 del 07/08/2015** (Riforma Madia) "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" recante norme relative alla cittadinanza digitale;
- L. **D.Lgs. 97/2016** (FOIA) Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- M. **Regolamento UE 679/2016** (trattamento e circolazione dei dati personali);
- N. **Decreto legislativo n. 179 del 2016** "Modifiche e integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (CAD 3.0);
- O. **DPCM 31 maggio 2017** "Piano Triennale 2017-2019 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione";
- P. **Linee Guida per il Disaster Recovery (DR) delle PA** in data 23/03/2018;
- Q. **Caratterizzazione dei sistemi cloud per la pubblica amministrazione** in data 23/03/2018;
- R. **Circolare n. 3 del 9 aprile 2018** "Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA";
- S. **Linee guida di design per i servizi digitali della PA** in data 13/06/2018;
- T. **Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018** "Responsabile per la transazione al digitale";
- U. **12 febbraio 2019** "Piano triennale 2019 - 2021 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione";
- V. **3 febbraio 2020** Ultimo aggiornamento del "Piano triennale 2019 - 2021 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione";



- W. **DCPM dell'8 marzo 2020** "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" all'art. 2 comma r) la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 ;
- X. **19 maggio 2020** - Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT;
- Y. **D.L. 76 del 16 luglio 2020** (convertito con Legge 11 settembre 2020 n.120) "Semplificazioni";
- Z. **21 luglio DPCM** "Strategia nazionale per le competenze digitali";
- AA. **7/08/2020** Lavoro da remoto - vademecum delle policy di sicurezza per le organizzazioni;
- BB. **14 agosto 2020** - Piano triennale dell'informatica 2020 - 2022;
- CC. **11 settembre 2020** Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.

1.1 Scopo del documento

Entro dicembre di ogni anno le amministrazioni redigono obbligatoriamente il proprio Piano per il triennio successivo. Il presente documento rappresenta il Piano Triennale per l'Informatica della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia per il triennio 2022 - 2024.

Il documento traccia l'evoluzione nel triennio 2022 - 2024 del sistema informativo e delle attività della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia, nella direzione indicata da AGID nei Piani triennali per l'informatica nella pubblica amministrazione.

La redazione del documento risponde al compito individuato nella Circolare 3/2018 del Ministero della Pubblica Amministrazione, al punto e) "competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale".

2. IL MODELLO STRATEGICO

Il piano triennale per l'informatica delle PA di AGID è costruito sulla base di un Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione.

Il modello strategico è la visione a medio/lungo termine verso la quale la pubblica amministrazione deve tendere per sfruttare al meglio i benefici derivanti dall'uso delle tecnologie digitali. Costituisce il quadro di riferimento su cui innestare e rendere operativi i progetti, le piattaforme e i programmi, l'ultimo Piano Triennale pubblicato da AGID, 2020 - 2022, che riporta una rappresentazione semplificata e rivista del Modello strategico, che consente di descrivere in maniera funzionale la trasformazione digitale. Tale rappresentazione è costituita da due livelli trasversali, l'interoperabilità e la sicurezza dei sistemi informativi, che sono fondamentali e che guidano i livelli verticali di servizi, dati, piattaforme ed infrastrutture.

Il modello strategico è stato schematizzato da AGID con la seguente figura:



Figura 1 - Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica

Amministrazione

Rispetto ai precedenti piani, AGID ha introdotto come punti cardine dell'azione della pubblica amministrazione i seguenti obiettivi:

- 1) Servizi
- 2) Dati
- 3) Piattaforme
- 4) Infrastruttura
- 5) Interpolarità
- 6) Accessibilità
- 7) Sicurezza informatica
- 8) Formazione



3. SCADENZE E ATTIVITÀ PER LA RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA

Per quanto riguarda le attività da porre in atto dall'Ente, in questo piano si riportano le scadenze indicate nell'ultimo Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 - 2022 di AGID, integrate con quanto ancora in essere dal precedente Piano 2019 - 2021. Molte delle linee di azione sono state inserite ed ampliate nel nuovo Piano 2020 - 2022. A queste si è aggiunto quanto previsto dalla Legge 120/2020.

Per chiarezza nell'esposizione, dato l'elevato numero di adempimenti previsti, si è deciso di esporre le attività in una tabella riepilogata per scadenza.

Per il 2023, il secondo anno del triennio, non sono previste al momento attività ulteriori rispetto a quelle introdotte precedentemente con cadenza annuale. Si procederà ad integrare il piano per tale periodo a seguito di nuove disposizioni normative. In assenza, si procederà con il consolidamento di quanto intrapreso in precedenza.

AMBITO	MACRO ATTIVITÀ	2022	2023	2024					
SERVIZI	ADOZIONE DI MICROSOFT 365 (attività svolta dalla Regione Lazio)	X							
SERVIZI	PRENOTAZIONE E RITIRO CERTIFICATI / NULLA OSTA ONLINE (attività demandata alla Regione Lazio)								
DATI	SISTEMA DI BACKUP AGGIUNTIVO SU CLOUD								
DATI	ADEGUAMENTO SISTEMI SU BANCHE DATI NAZIONALI								
	ADESIONE ALLA	X	X						



PIATTAFORME	PIATTAFORMA SICER								
ACCESSIBILITÀ	ADEGUAMENTO SITO SECONDO LINEE GUIDA AGID	X	X						
SICUREZZA INFORMATICA	CHIEDERE A CATTANI								

Nel corso del triennio verranno inoltre introdotte ulteriori attività, riportate nella tabella sottostante. Si procederà in base alle indicazioni che verranno successivamente condivise.

Attività	Fonte
Piattaforma per la notificazione digitale degli atti della pubblica amministrazione	L. 120/2020
Piattaforma nazionale per lo smart working	Piano triennale 2020-2022
Codice di condotta tecnologica che indica le principali attività, compresa la formazione del personale, svolte da esperti incaricati in	L. 120/2020
Piattaforma digitale nazionale dati (PDND) per la condivisione e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto dalle PA	L. 120/2020
Verrà stabilita la strategia nazionale dati, che identifica le tipologie, i limiti, le finalità e le modalità di messa a disposizione dei dati aggregati	L. 120/2020
Sviluppo di un'infrastruttura nazionale di Centri per l'elaborazione dati (CED) di qualità ed alta affidabilità, verso cui le singole PA migreranno i propri CED.	L. 120/2020

La Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia è ente pubblico non economico vigilato dalla Regione Lazio ed opera con personale dipendente della Regione.

Molte delle attività e degli adempimenti descritti nel presente piano sono posti in essere dalla Regione vigilante oppure possono essere attuati grazie al sistema predisposto dall'Ente capofila.

Sono attive l'adesione alla piattaforma regionale PROSA per la gestione condivisa del protocollo informatico, l'adesione alla piattaforma SICER per la gestione degli atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni) del bilancio d'esercizio, degli impegni e dei pagamenti e degli incassi. Il personale opera in ambiente outlook 365. L'Ente inoltre aderisce alla piattaforma della fatturazione elettronica e alla piattaforma Acquistiinrete.

Il personale periodicamente è chiamato ad aderire a corsi di formazione ed aggiornamento professionale ivi compresa l'alfabetizzazione e specializzazione informatica.



Sono state fornite attrezzature informatiche a tutto il personale; periodicamente viene effettuato l'adeguamento delle attrezzature informatiche per assicurare un adeguato supporto strumentale alle attività lavorative con implementazione del lavoro agile che negli anni 2020-2021 e 2022 è stato garantito con un ricorso massiccio anche per la presenza pandemica.

Sono adottati con continuità provvedimenti per la riduzione progressiva della modulistica cartacea.

Con il presente Piano Triennale, la Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia tende a mostrare come, mediante un'azione condivisa e programmata, si possano migliorare tutti gli aspetti richiesti da AgID riguardante i principi di sicurezza informatica, interoperabilità ed accessibilità delle informazioni e dei dati.

Molte delle operazioni indicate nei precedenti capitoli sono in fase di sviluppo o realizzazione, ponendo una solida base sulla quale andare a sviluppare ulteriormente nel corso del triennio servizi digitali dell'Ente per i cittadini sempre più fruibili, user friendly e sicuri, come indicato da AgID.

Tutto questo coinvolge amministratori dirigenza e personale in una piena condivisione degli obiettivi, secondo regole di trasparenza e sicurezza come principio cardine.

Copia